

ROTARY CLUB CANTÙ

2040° DISTRETTO

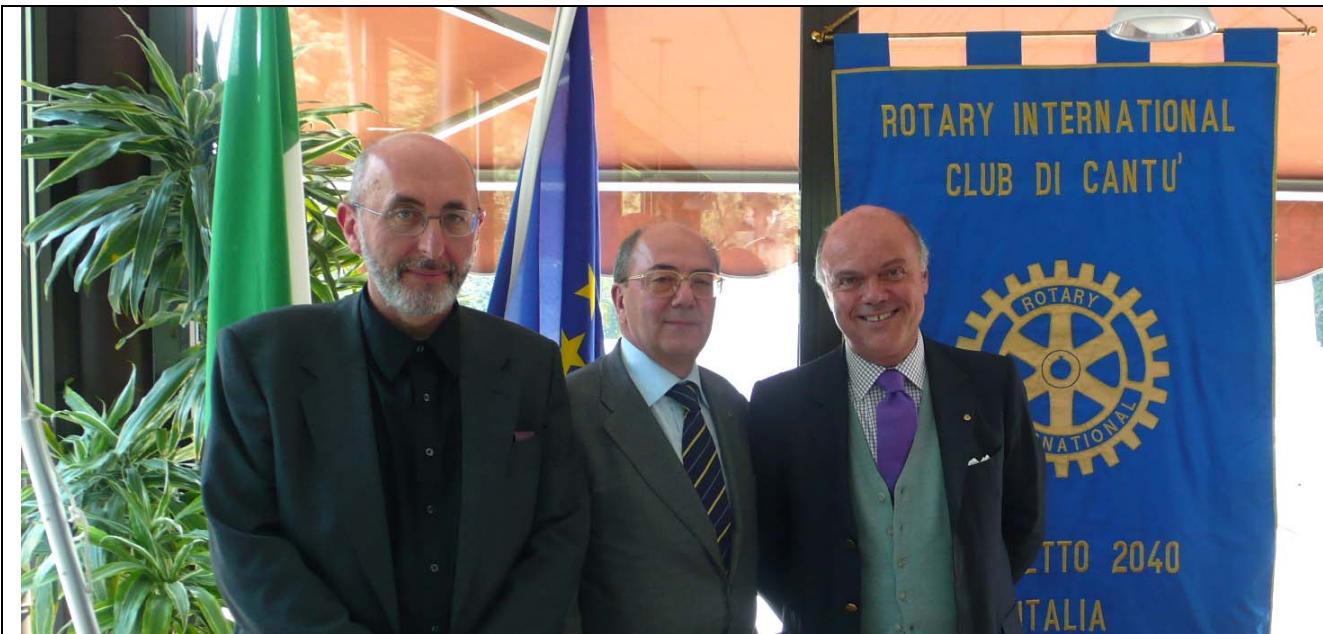
Anno Rotariano 2007-2008



Presidente	Enrico Mantellassi	Ufficio di Segreteria:
Vice Presidente	Klaus Kolzer	Edoardo Tagliabue
Past Presidente	Mario Maroni	e-mail: virgitag@tin.it
Presidente Eletto	Alessandro Ferrari	Sofia Boghi
Segretario	Edoardo Tagliabue	e-mail: sوفia.boghi@libero.it
Tesoriere	Adriano Sassi	Presidenti di Commissione:
Prefetto	Francesco Verga	- Fondazione Rotary Domenico Benzoni
Consiglieri	Giovanni Anzani Valter Canobbio Marina Cattaneo Natale Consonni Rita Mascia Leopoldo Quintavalle Silvio Santambrogio	- Effettivo Giuliano Biscatti - Pubbl. Rel. e Immagine Klaus Kolzer - Amministrazione Giancarlo Gironi - Programmi e Progetti Alessandro Ferrari

16 Ottobre 2007

La mobilità verde



*L'architetto Albano Marcarini, il presidente Enrico Mantellassi
e l'amico Franco Brenna*

Pensieri e parole

"La strada era un istituto della civiltà: un'occasione di passeggi, giochi, incontri, dialogo, un tramite tra la vita privata e la vita pubblica".

(Franco Loi)

Carimate – Conviviale del 16 ottobre 2007

presiede Enrico Mantellassi

Soci iscritti:	Soci presenti:	S. Onorari	Soci in Congedo:	Presenze in altri Club:			percentuale di presenza:				
55	29	2		3			58,2%				
SOCIO	Pres.	Con.	Tot.	Su	%	SOCIO	Pres.	Con.	Tot.	Su	%
Giovanni Anzani		2	11	18%		Riccardo Hefti		5	11	45%	
Eugenio Bellotti		8	11	73%		Klaus Koelzer	x	10	11	91%	
Domenico Benzoni	x	11	11	100%		Flavio Lietti		3	11	27%	
Giuseppe Beretta	x	8	11	73%		Tomislav Maksimovic	x	7	11	64%	
Giuliano Biscatti	x	10	11	91%		Giuseppe Manfredi		5	11	45%	
Vittorio Borghi		10	11	91%		Clemente Mantegazza		5	11	45%	
Mario Boselli	S.O.					Enrico Mantellassi	x	11	11	100%	
Valter Canobbio		4	11	36%		Mario Maroni	x	14	11	127%	
Giacomo Castiglioni		1	11	9%		Rita Mascia		7	11	64%	
Marina Cattaneo	x	6	11	55%		Lino Molteni		3	11	27%	
Giulio Cereda		6	11	55%		Renato Moroni	x	9	11	82%	
Vittorio Cionini	x	10	11	91%		Carlo Moscatelli	x	11	11	100%	
Marco Citterio		1	11	9%		Rosella Pastori	x	6	11	55%	
Natale Consonni		5	11	45%		Giovanni Pontiggia			11	0%	
Franco Coppo	x	7	11	64%		Sergio Porro	x	7	11	64%	
Francesco Corrado		1	11	9%		Leopoldo Quintavalle	x	10	11	91%	
Roberto Curioni	x	4	11	36%		Michele Ramella	x	3	11	27%	
Francesco Di Michele	x	7	11	64%		Gianfranco Ranieri		9	11	82%	
Alessandro Ferrari	x	9	11	82%		Maurizio Riva		2	11	18%	
Giuseppe Finocchiaro			11	0%		Pellegrino Roccucci	x	9	11	82%	
Giovanni Frigerio		3	11	27%		Sergio Rombolotti	x	x	3	11	27%
Davide Galbiati	x	6	11	55%		Tiziana Sala		1	11	9%	
Fabio Galli		1	11	9%		Attilio Santambrogio	x	12	11	109%	
Gianni Giardina		4	11	36%		Silvio Santambrogio	x	4	11	36%	
Giancarlo Gironi	x	12	11	109%		Adriano Sassi	x	5	11	45%	
Eugenio Giussani	x	4	11	36%		Edoardo Tagliabue	x	11	11	100%	
Francesco Greco	x	6	11	55%		Francesco Verga		6	11	55%	
Paolo Grondona		5	11	45%		Fausto Volontè		4	11	36%	
Giuseppe Guzzetti	S.O.										

Scusa l'assenza: Verga

I visitatori rotariani:

Nome del Socio	Coniuge	Club :	Note
FRANCO BRENNA		Como Baradello	

Prezenze rotariane dei Soci:

Nome	Coniuge	Data	Note
SERGIO PORRO		09.10.2007	RC Linate
GIANCARLO GIRONI		19.10.2007	Assemblea CAM
EDOARDO TAGLIABUE	Marialuisa	19.10.2007	Assemblea CAM

Ospiti:

Nome	Coniuge	Ospite di	Club	Note
ALBANO MARCARINI				Relatore
EGIDIO MARIANI			Club	Consigliere del Parco della Brughiera
DAVIDE BECCARELLI			Club	Consigliere del Parco della Brughiera

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2007 – CLUB HOUSE DEL GOLF DI CARIMATE

Cronaca della Conviviale

Essere in sintonia con l'ambiente naturale che ci ospita, muoversi al suo interno rispettandone la storia. Questo è l'invito pressante che ci

rivolge quest'oggi Albano Marcarini allargando la nostra idea di promuovere la realizzazione una rete di sentieri "La Rotary Green Way" per

unire i parchi relativi al territorio di pertinenza dei 5 Club del gruppo Lario.

Urbanista e scrittore, Albano Marcarini si è sempre occupato di tutela del paesaggio e valorizzazione del territorio, attraverso quella che lui chiama la “mobilità dolce”, cioè un modo di muoversi nella natura senza asfissiarla coi gas di scarico delle nostre auto, o seppellirla sotto un nastro di asfalto.

E allora avanti con la riscoperta di antiche vie e sentieri, talvolta dimenticati, nei parchi che per fortuna stiamo sempre più apprezzando. Avanti con l'invito a usare la bicicletta, il cavallo, o le nostre gambe per godere della bellezza del paesaggio naturale dei nostri parchi.

Per secoli le strade sono rimaste al loro posto o si sono spostate di poco. Basta pensare alla via Emilia per esempio: da 2000 anni è sempre sullo stesso percorso, tanto che ha dato il nome ad un'intera regione.

Per soddisfare la grande fame di mobilità, per evitare gli abitati e le montagne, la civiltà contemporanea ha costruito superstrade, autostrade, gallerie, tunnel, spesso cancellando opere e strutture che sembravano perenni.

Con la nostra foga di modernizzare, abbiamo fatto sì che strade, ferrovie, semplici sentieri di una volta siano diventati, ahimè, rifiuti.

Ma i rifiuti vanno riciclati. Cioè, quello che prima era una cosa, può diventare un'altra, con risparmio per l'ambiente.

Ecco dunque il principio base della mobilità dolce: trasformare questi “rifiuti viabilistici” in una risorsa utilizzabile, valorizzando il patrimonio dismesso, degradato, abbandonato, costituito da strade, percorsi lungo fiumi e canali, ferrovie, sentieri che hanno a che fare con la nostra storia.

Bisogna trasformare questo patrimonio in percorsi verdi, green way come dicono all'estero. Cioè strade riservate solo a pedoni, ciclisti, cavalieri, famiglie, facendole diventare una grande rete verde che unisca una città all'altra, un parco naturale all'altro, le regioni fra loro e via dicendo.

Una rete di mobilità dolce è una responsabilità sociale. È un impegno collettivo che può cambiare le abitudini, le nostre giornate di lavoro, il modo di fare vacanza, lo stile di vita di tutti noi, la salute, il benessere, la socialità.

C'è poi un fenomeno allarmante: la gente non conosce più il proprio territorio, la zona in cui vive, perché si percorrono sempre le stesse, poche, strade. Ci si è dimenticati dell'immensa rete pedonale che esisteva un tempo e che ci permetteva di presidiare il territorio, di

conoscerlo in tutti i suoi aspetti: un bosco, una cappellina, una cascina, una grotta, una sorgente, una pieve. Ci siamo dimenticati persino i nomi dei luoghi.

Mobilità dolce significa restituire il territorio alla gente, fare in modo che resti una cosa di tutti senza occlusioni e senza barriere.

Vuol dire anche rendere agibile ai ciclisti e ai pedoni l'argine del Po, in una pianura dove nessuno ormai si muove a piedi.

Vuol dire realizzare, come in Francia, sentieri costieri per accedere al mare in modo educato.

Vuol dire unire i parchi dell'Appennino con grandi itinerari nazionali, sul modello inglese, accessibili a tutti e non solo agli alpinisti.

Vuol dire ripristinare i sentieri storici attraverso le alpi o le grandi vie consolari romane da utilizzare per una mobilità diversa.

Vuol dire incentivare la rete delle ippovie per il turismo a cavallo, i sentieri di paese in ogni comune d'Italia, per ridare un senso al proprio territorio.

Nel piccolo Belgio, la mobilità dolce, 2000 km, è equiparata, per legge, alle altre reti infrastrutturali.

Ci sono le autostrade, le strade, le ferrovie e c'è la mobilità dolce, egualmente finanziata, mantenuta e valorizzata. Addirittura segnata sulle carte geografiche.

Noi non chiediamo tanto... o forse sì.

Così conclude la sua perorazione Albano Marcarini e l'amico Franco Brenna interviene subito dopo per ricordare il nostro progetto.

Esso si propone di realizzare una via verde, per connettere, senza stravolgere alcunché, il patrimonio dei parchi del territorio dei 5 club rotariani del gruppo Lario, per renderlo più fruibile e funzionale alle esigenze dei cittadini.

Grazie al coordinamento di Albano Marcarini un piccolo gruppo di lavoro ha elaborato e progettato una via di 35 km che passa nel verde dei nostri territori attraverso i parchi, le contrade, i paesi, le zone meno conosciute, che si nascondono in una Brianza alterata e che sono state talvolta dimenticate.

E allora la nostra missione è anche quella di riportare questi percorsi alla memoria dei nostri figli e dei nostri nipoti.

I singoli club possono partecipare producendo mini squadre di 3 o 4 persone, esperte del settore, di paesaggistica, natura, arte, e così via.

Si stanno già avviando contatti con le strutture politiche del territorio e le direzioni dei parchi che vorremmo attraversare per un loro coinvolgimento nel progetto.

Notizie rotariane

Gli amici Giancarlo Gironi e Edoardo Tagliabue hanno partecipato all'Assemblea annuale del CAM a cui il nostro Club è sempre stato vicino nella sua attività a favore dei giovani in difficoltà. Per l'occasione ci hanno comunicato i dati più significativi dell'attività del CAM nell'esercizio 2006/2007 (in parentesi il 2005/2006):

- Entrate: € 113.005 (€ 108.038) di cui 89% dai club Rotary e Rotariani; 9% Inner Wheel; 1,5% Rotaract

- Uscite: erogazioni CAM per borse lavoro, borse studio, bed & breakfast protetto € 70.000 (€ 135.450) + costi di gestione € 2.150 (€ 2284)
 - Avanzo di gestione € 40.855 (disavanzo € 29.696)
- L'avanzo di gestione è solo figurativo in quanto i fondi sono tutti già impegnati anche se non ancora erogati; idem per il disavanzo dell'anno precedente con motivazione inversa. Non deve stupire l'esiguità delle spese di gestione - tra l'altro in diminuzione - trattandosi di attività svolta da volontari.

ROTARY CLUB CANTÙ

il programma dei prossimi appuntamenti del club

<p>Martedì 23 Ottobre Ore 20,00 Carimate</p>	<p>Il prof. Luigi Borré terrà una relazione dal titolo: <i>Valore dell'azienda e metodologie di valutazione: come ci vede chi ci valuta?</i></p>
<p>Martedì 30 Ottobre</p>	<p>Conviviale sospesa (5° martedì del mese)</p>
<p>Martedì 6 Novembre Ore 20,00 Carimate</p>	<p><i>Assemblea generale per l' elezione del Presidente per l'anno r. 2009 - 2010 e per l'attribuzione delle cariche per l'anno r. 2008 - 2009. Consuntivo dell'esercizio 2006-2007 e discussione generale.</i></p>
<p>Martedì 13 Novembre Ore 20,00 Carimate</p>	 <p>Carlo Tavecchio, Presidente della LND (Lega Nazionale Dilettanti), e vice Presidente della FIGC (Federazione Italiana Gioco calcio), terrà una relazione sulla realtà e le prospettive del calcio giovanile</p>
<p>Martedì 20 Novembre Ore 20,00 Carimate</p>	<p>Conviviale con i coniugi. Il Direttore generale dell'ospedale S.Anna, dr. Roberto Antinozzi, terrà una relazione centrata sullo stato della gestione della sanità nel nostro territorio</p>

EVENTI DISTRETTUALI

Ottobre 2007

<p>venerdì 26 (18.00/20.30)</p>	<p>Incontro Nuovi Soci (ultimi due anni)</p>	<p>Milano - SIAM</p>
-------------------------------------	--	----------------------

Novembre 2007

<p>sabato 24 (09.00/13.00)</p>	<p>Seminario Fondazione Rotary</p>	<p>Milano - Assolombarda</p>
<p>sabato 24 (14.30/17.30)</p>	<p>Giornata della leadership e sviluppo dell' effettivo</p>	<p>Milano - Assolombarda</p>

Dicembre 2007

<p>venerdì 14 (20.30/21.45)</p>	<p>Concerto di Natale</p>	<p>Milano - Duomo</p>
-------------------------------------	---------------------------	-----------------------